

I risultati di una indagine promossa dal commissario governativo Benetton: effetto palla di neve. Ora un'analisi sull'occupazione

«Cortina ci ha salvato i fatturati» lo pensano otto aziende su dieci

IL SONDAGGIO

Otto aziende venete ogni dieci ritengono che gli investimenti del governo per opere e infrastrutture dedicate ai grandi eventi sportivi, in questo caso ai Mondiali, sono una scelta giusta. Specie se gli interventi si concludono in tempo, come quelli sportivi a Cortina. Lo pensa il 78,7% delle 2.054 imprese che hanno partecipato al sondaggio voluto dal commissario governativo alle opere di Cortina 2021, commissionato da Sose spa e realizzato da Format Research. Sono stati sentiti gli im-

prenditori della provincia di Belluno, del Veneto.

Più del 60% degli intervistati ha apprezzato la conclusione degli interventi nei tempi stabiliti; il 62,7% ritiene che gli investimenti fatti dal governo si tradurranno in una eredità stabile per il territorio. La percezione diffusa è positiva, anche se poche aziende sono state coinvolte direttamente: soltanto il 3,5% degli intervistati avrà benefici diretti; 7,1% in maniera indiretta, nel periodo 2018-2020. Quanto alla riduzione di fatturato in questi mesi segnati dal Covid, se i Mondiali non ci fossero stati, il 77,2% delle imprese ritiene che ci sarebbe stato un ulte-

riore calo. Le imprese sostengono di aver realizzato in media il 5,9% del fatturato 2020 grazie ai Mondiali.

Valerio Toniolo commissario di governo per le opere dei Mondiali, parla di un'ulteriore analisi entro giugno, per considerare pure gli effetti occupazionali. «Tutto ciò in proiezione verso i Giochi olimpici invernali 2026. La sinergia fra pubblico e privato» ha aggiunto «è stata essenziale per i Mondiali 2021 ed è un impegno per le Olimpiadi 2026».

A proposito del dato sugli investimenti effettuati per ridurre l'impatto ambientale, per cui in media il 15% è stato fatto per i Mondiali di sci, Alessan-

dro Benetton presidente di Fondazione Cortina 2021 ha commentato che «è più che incoraggiante. Ci incoraggia questo effetto palla di neve in quanto tutti siamo convinti della direzione, il mondo dell'impresa, il mondo della politica, che ci ha accompagnato durante tre Governi diversi, il mondo della comunità locale che ha saputo dare il proprio contributo, il mondo dello sport che ci è stato vicino soprattutto nella fase iniziale. Io mi auguro che questo modello Cortina possa essere la dimostrazione che si possono fare le cose non a discapito di altre cose ma sempre nel rispetto di altissimi standard che abbiamo potuto tenere, standard di legalità e di sicurezza».

Il Modello Cortina, secondo Lorraine Berton, presidente di Confindustria, potrà essere applicato negli altri grandi eventi sportivi che attendono l'Italia da oggi al 2026. Berton ha ricordato ancora che opere come queste significano per la montagna «vita o di morte». —

FRANCESCO DAL MAS

© RIPRODUZIONE RISERVATA